

L'ANTICIPO. I gardesani segnano e vincono



Ranellucci e Zerbo esultanti: la Feralpi Salò adesso vola **FOTOLIVE**



Francesco Galuppini esulta: un'altra prodezza in verde azzurro per lui

Gol vecchi e nuovi nella cooperativa della Feralpi Salò

Ranellucci difensore-bomber con 7 reti
E il neoarrivato Galuppini è già a quota 3

Sergio Zanca

Ai vecchi gol la Feralpi Salò ha aggiunto quelli nuovi, di Francesco Galuppini, acquistato sul mercato di gennaio. Dopo avere segnato una doppietta a Sassari, contro la Torres, nel giorno del debutto in maglia verde azzurra, l'ex del Lumezzane si è ripetuto contro il Venezia, firmando il temporaneo pareggio, su traversone di Bracaletti: una rete importante, perché ha consentito di rimettere in carreggiata la squadra, fin lì un tantino ammosciata. Nella ripresa la gara è stata molto più equilibrata e in extremis Ranellucci ha compiuto l'ennesimo colpo, beffando i lagunari con una deviazione di testa, su lungo spiovente del solito Bracaletti.

PER LA FERALPISALÒ una vittoria meritata. Un successo sofferto, ma prezioso, che ha consentito di raggiungere in classifica a quota 40 punti il Sudtirolo, ieri sconfitto a Busto Arsizio dalla Pro Patria, penultima nella graduatoria, e di agghiacciare il quinto posto della Lega Pro. Oggi si vedranno le risposte di Real Vicenza (38), impegnato a Meda col Renate, e del Como, in casa col Giana di Gorgonzola.

«Nelle ultime settimane - ha dichiarato l'allenatore Beppe Scienza - abbiamo accusato una serie di difficoltà fisiche. Ma la società ha lavorato benissimo, inserendo nel motore la grande energia di Galuppini, autore di tre reti decisive. E che dire di Ranellucci? Al di là della sua prodezza, è stato come al solito fenomenale. Lui e Leonarduzzi costituisco-

no un tandem difensivo di notevole valore. Io non li cambierei con altri».

I gardesani sono diventati una cooperativa del gol: ben 13 i calciatori andati a segno. Ranellucci (7) ha reso ancora più lucente il suo scettro di goleador. Per un difensore non è impresa da poco martellare le compagini avversarie con tale, imprevista continuità. Romero lo segue con 5 reti (e mezzo, visto che col Pavia è stato aiutato da Ghiringhelli).

Poi in classifica marcatori c'è Abbruscato, con quattro gol, di cui tre rifilati al Pordenone. Una tripletta da ricordare. Adesso gli spazi sono ristrettissimi per l'ex di Reggiana, Verona, Torino, Lecce, Chievo, Vicenza, Pescara e Cremonese, che sta riprendendosi lentamente dall'operazione al menisco, ha rifiutato il trasferimento alla Casertana, successivamente al Giana, e infine in Svizzera.

A quota 3 reti, in casacca verde azzurra, è già balzato dunque Galuppini. Seguono con due Leonarduzzi, Fabris, Broli, Bracaletti e Pinardi. Con uno Cavion, Tantardini, Cittadino e Juan Antonio, che, a distanza di quattro mesi dall'infortunio (strappo muscolare) non è ancora ricomparso. Venerdì avrebbe dovuto andare in panchina, ma il riacutizzarsi del malanno ha indotto a non rischiarlo.

Gol vecchi e gol nuovi, per una Feralpi Salò che ha ormai raggiunto il porto della salvezza con largo anticipo e sabato affronterà in trasferta il Como, nel derby dei laghi, con l'obiettivo di rafforzare la sua posizione. ●